VALVASONE ARZENE (Pn), loc. Maiaroff. Rinvenimenti di età romana.

L'area compresa tra gli abitati di Arzene, Maiaroff e San Lorenzo di Arzene presenta una notevole concentrazione di tracce di aree insediative di età romana, a lungo monitorate dal gruppo archeologico Cellina Meduna di Tesis di Vivaro, presso il cui *Antiquarium*

sono prevalentemente confluiti i materiali recuperati.
Tra la località Maiaroff e l'estremo orientale del decumano massimo della centuriazione di Concordia, al limite nordorientale del comune di Casarsa della Delizia, sono attestati rinvenimenti di età romana già alla fine del XIX e all'inizio del XX secolo, quando furono recuperati monete, tessere musive, anforacei e ceramica e furono segnalate tombe romane (Destefanis 1999, p. 63, n. 8).
Nella seconda metà del '900 sono stati segnalati e recuperati ripetutamente, in particolare da Pietro Ceolin, Alberto Botti, Gianni Muratori, materiali litici, anforacei, pavimentali, ceramici e metallici di età romana, tra cui si segnalano in particolare i numerosi pesi in piombo, da un sito denominato Maiaroff, posto a poche centinaia di metri a nord dell'estremità nordorientale del comune di Casarsa, in comune di

Valvasone Arzene.
Da questo sito nel 1982 venne recuperato a cura del gruppo archeologico Cellina Meduna di Tesis di Vivaro il cerchione in ferro di una ruota da carro, esposto presso l'*Antiquarium* di Tesis (Serafini 1984; Destefanis 1999, p. 63).
Circa 500 metri a sud, all'estremità del tratto riconoscibile del decumano massimo, è indicato con il medesimo toponimo di Maiaroff un altro affioramento di materiali di età romana (v

Fonte:
Giovanni Tasca, *Schede dei siti documentati nel catalogo*, in *Metalli antichi del Museo di San Vito al Tagliamento: l'età romana e altomedievale, di Annalisa Giovannini, Giovanni Tasca,* pp. 256 San Vito al Tagliamento.